



Città metropolitana di Venezia

Area Economico finanziaria

Servizio Economico finanziario

Determinazione n. 1834 / 2026

Responsabile del Procedimento: SARA SOLIMENE

Oggetto: AGGIORNAMENTO AL 30/06/2026 PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6, COMMA 1, DEL DECRETO-LEGGE N. 155 DEL 2024

Il dirigente

Visti

- i. il decreto legislativo n. 118 del 26.6.2011 che reca le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 42/2009” ed introduce nell’ordinamento giuridico i nuovi principi contabili destinati agli enti territoriali;
- ii. il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, del 16 marzo 2026 (pubblicato in G.U. n. 71 del 26 marzo 2026), recante "Modifiche ai principi contabili applicati della programmazione di bilancio e della contabilità finanziaria di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di flussi e previsioni di cassa", che ha aggiornato l'Allegato 4/2 al medesimo d.lgs. 118/2011 disciplinando i criteri di attendibilità delle previsioni di cassa e le modalità di raccordo con i flussi finanziari;
- iii. il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011) in base al quale “...il bilancio di previsione, almeno triennale di competenza, e di cassa nel primo esercizio, ha carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa ed ai pagamenti, fatta eccezione per i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria”;
- iv. l’art. 175 del D. Lgs 267/2000 e successive modifiche che testualmente recita “il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni di competenza e di cassa nel corso dell'esercizio sia nella parte prima, relativa alle entrate, sia nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento;
- v. il comma 5 bis del sopracitato art. 175 D. Lgs. 267/2000 in base al quale “l’organo esecutivo con

provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio tra cui (lettera d) le variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

- vi. lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l'art. 28 che disciplina le competenze dirigenziali;
- i il Regolamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, approvato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019 e ss.mm.ii., in vigore dal 29 gennaio 2019 e, in particolare, l'art. 12 che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti e l'art. 13, comma 1, lett. a., che tra i compiti dei dirigenti, in materia di programmazione e controllo e di gestione finanziaria, stabilisce che "impegnano le spese e accertano le entrate riferite alle strutture cui sono preposti";
- ii il Regolamento di contabilità della Città Metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24 settembre 2019, in particolare l'art. 18 che disciplina gli impegni di spesa;
- iii il decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 27 dicembre 2023 con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente modificata con Decreto del Sindaco n. 6 del 23/02/2026;
- vii. il decreto del Sindaco Metropolitano n. 82 del 29 dicembre 2023, relativi al conferimento incarichi di direzione e di coordinamento nell'ambito della nuova macrostruttura della Città metropolitana di Venezia, con il quale è stato conferito al Dott. Romano Armellin l'attuale incarico di dirigente dell'Area Economico Finanziaria;
- viii. il Protocollo di legalità tra Regione del Veneto, Uffici territoriali del Governo del Veneto, ANCI ed UPI ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che rinnova il protocollo sottoscritto in data 17 settembre 2019, al quale la Città metropolitana di Venezia ha aderito con decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 21 ottobre 2025;
- ix. l'atto prot. n. 3849 del 23 gennaio 2026 con il quale è stato prorogato alla Ragioniera Sara Solimene l'incarico di posizione organizzativa relativo al Servizio Bilancio/Liquidazioni;

considerato che

- i. la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 19 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028 e allegati;
- ii. la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 32 del 19 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2026/2028 e allegati;
- iii. con decreto del Sindaco metropolitano n. 4 del 02/02/2026 è stato approvato il P.I.A.O. 2026-2028 e i relativi allegati;
- iv. con decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 20/03/2026, assunto sulla base della ricognizione poste in essere dai singoli responsabili dei Servizi dell'Ente, si è proceduto alla ricognizione

complessiva del riaccertamento dei residui attivi e passivi riferiti agli anni 2025 e precedenti allo scopo di eliminare quelli a cui non fossero corrisposte obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31/12/2025;

- v. con decreto del Sindaco metropolitano n. 10 del 20/03/2026 è stata approvata in via d'urgenza la variazione progr. 001 al bilancio di previsione 2026/2028, ai sensi dell'art. 42, comma 4, TUEL e dell'art. 10 del Regolamento di contabilità dell'ente;
- vi. con delibera del Consiglio Metropolitano n.5 dell'8/05/2026 è stato ratificato il suddetto decreto;
- vii. con delibera del Consiglio Metropolitano n.8 dell'8/05/2026 è stato approvato l'ASSESTAMENTO GENERALE - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, VARIAZIONE PROGR. 002 E AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE";
- viii. con delibera del Consiglio Metropolitano n.12 del 03/07/2026 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio derivante dalle sentenze: DEL GIUDICE DI PACE DI DOLO N. 23/2026, DEL TAR VENETO SENTENZA N. 1303/2024 E CONSIGLIO DI STATO SENTENZE N. 10409/2025 E N. 10410/2025; DEL GIUDICE DI PACE DI VENEZIA N. 678/2024; DEL GIUDICE DI PACE DI SAN DONÀ DI PIAVE N. 114/2026; DEL TRIBUNALE DI ROMA, SEZ. LAVORO SENTENZA N. 1165/2013 E CORTE DI APPELLO DI ROMA SENTENZA N. 1970/2016 E CORTE DI CASSAZIONE ORDINANZA N. 22116 DEL 13 LUGLIO 2022 per l'importo di euro 300.000,00;

premesso che

- i. l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito nella legge n. 189/2024 ha previsto per tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 l'obbligo di redazione, sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di un modello del Piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento, da adottare entro il 28.02 di ciascun anno;
- ii. il suddetto modello è stato concepito come un documento di dettaglio autonomo rispetto alla programmazione di bilancio, sia per i tempi della sua redazione (28 febbraio di ogni anno, mentre il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente) sia per l'ambito funzionale del medesimo, stante la precisa indicazione data dal legislatore e la sua compilazione è finalizzata al raggiungimento gli obiettivi della milestone M1C1-72 bis del PNRR, e contribuire quindi all'attuazione della Riforma 1.11 per la riduzione dei tempi di pagamento;

posto che il modello del Piano annuale dei flussi di cassa è stato oggetto di formale e successiva disciplina con il sopra richiamato D.M. 16 marzo 2026, le cui indicazioni operative integrano l'articolo 6 del d.l. n. 155/2024 per cui:

- i. il Piano annuale dei flussi di cassa è approvato con delibera di Giunta entro il 28 febbraio di ciascun anno (per la prima volta entro il 28 febbraio 2025);
- ii. le previsioni trimestrali del Piano sono elaborate dal responsabile finanziario con la collaborazione dei responsabili dei servizi dell'ente, anche tenendo conto dell'andamento degli

incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti (dati consultabili dal sito internet www.siope.it), tenendo peraltro in considerazione le novità e le peculiarità dell'esercizio;

- iii. i flussi di cassa consuntivati nel trimestre e inseriti nel monitoraggio devono trovare esatto e tempestivo raccordo con i dati effettivi estratti dalla piattaforma SIOPE, nel rispetto del principio di veridicità e attendibilità delle scritture finanziarie promosso dalla recente riforma contabile attuata dal D.M. 16 marzo 2026;

dato atto che

- i. con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 13/01/2026 è stata approvata la variazione di cassa progr. 001 al bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026;
- ii. con decreto del Sindaco metropolitano n. 7 del 27/02/2026 è stato approvato il Modello del Piano Annuale dei Flussi di Cassa in attuazione dell'art. 6, comma 1, del D.L. n. 155/2024;
- iii. con determina n. 1002/2026 è stato approvato l'aggiornamento al 31/03/2026 del Piano annuale dei flussi di cassa, in attuazione dell'art. 6, comma 1, del Decreto-Legge n. 155 del 2024;

preso atto che gli enti sono tenuti a verificare trimestralmente le previsioni precedentemente formulate e ad aggiornare conseguentemente il Piano e che tale aggiornamento va disposto con determina del Responsabile del Servizio Economico Finanziario operando come segue:

- i. sostituendo le previsioni del trimestre concluso e i dati SIOPE dei trimestri precedenti con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi, estratti dalla banca dati SIOPE;
- ii. riformulando di conseguenza le previsioni dei trimestri successivi;
- iii. tenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa;

tenuto conto che

- i. l'aggiornamento del Piano deve essere portato a conoscenza del Sindaco metropolitano al fine di consentire all'organo esecutivo, qualora il Piano aggiornato esponga importi diversi rispetto agli stanziamenti di cassa iscritti in bilancio, l'adozione del necessario decreto di variazione degli stanziamenti di cassa per la quale ha la competenza ai sensi dell'articolo 175, comma 5-bis, lettera d), del TUEL;
- ii. l'art. 6, comma 2, del DL 155 del 2024 prevede che una volta adottato, il Piano annuale dei flussi di cassa vada trasmesso all'organo di revisione;
- iii. il Piano annuale dei flussi di cassa rappresenta uno strumento di programmazione, per cui è necessaria la coerenza degli atti di programmazione come messo in evidenza dal principio contabile applicato n. 4/1, secondo cui l'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente;

DETERMINA

1. di approvare l'aggiornamento al 30/06/2026 del Piano annuale dei flussi di cassa per l'anno 2026, in attuazione dell'art. 6, comma 1, del decreto-legge n. 155 del 2024 e in conformità alle disposizioni metodologiche introdotte dal D.M. 16 marzo 2026 per il primo esercizio del triennio, al fine di rafforzare le misure per la riduzione dei tempi di pagamento (Riforma del PNRR 1.11) secondo lo schema allegato al presente decreto;
2. di trasmettere, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del DL 155 del 2024 e secondo le tempistiche stabilite dal D.M. 16 marzo 2026, l'aggiornamento del Piano annuale dei flussi di cassa all'organo di revisione per le verifiche di competenza sull'attendibilità delle proiezioni e sulla consistenza della cassa;
3. di prendere atto che le previsioni formulate verranno verificate trimestralmente sulla base delle risultanze delle codifiche gestionali SIOPE e conseguentemente verrà aggiornato il Piano con determina del Responsabile del Servizio Economico Finanziario;
4. di prendere atto che l'aggiornamento del Piano dovrà essere portato a conoscenza del Sindaco metropolitano al fine di consentire l'adozione del decreto di variazione degli stanziamenti di cassa per il quale ha competenza ai sensi dell'articolo 175, comma 5-bis, lettera d), del TUEL, garantendo il costante allineamento tra gli stanziamenti autorizzatori e i flussi finanziari effettivi stimati.

Per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal PIAO nella sezione P.T.P.C.T:

- da atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del PIAO 2026/2028);
- dichiara l'assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario e del RUP/RdP Rag. Sara Solimene (rif. Mis. Z10 del PIAO 2026/2028);
- dichiara che con atto prot. n. 3849 del 23 gennaio 2026 è stato individuato quale responsabile del (presente) procedimento (rif. Mis. Z20A del PIAO 2026/2028);

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

Il Dirigente
Romano Armellin
atto firmato digitalmente